# I LABORATORI

# A TRIP TO ENGLISHLAND - prof.ssa Ambra Modenini



Un viaggio attraverso immagini e letture tra USA e UK.
Riflessioni su alcuni stereotipi e immagini-simbolo di
tradizioni, città e romanzi famosi. Un gioco interattivo
in un setting che trasuda di English tra libri, monete,
foto, souvenirs di viaggio e oggetti autentici. Proprio
nel Coronation Day

# ESPAÑOL MUNDIAL - prof.ssa Alessandra Di Vita

I ragazzi hanno scoperto perchè lo spagnolo è importante a livello mondiale, poi dopo aver visto un breve video hanno risposto a un piccolo quiz e alla fine abbiamo simulato dei semplici dialoghi di presentazione (nome, età, nazionalità).



## STRISCIA LO STRISCIONE - maestra Jessica Filippini



Tre gruppi di ragazzi, molti dei quali non si conoscevano, da un lenzuolo bianco hanno creato uno striscione da appendere, come inno alla creatività, per ricordarci quanto la scuola possa essere un momento di socializzazione in un clima di inclusività, "sporcandosi le mani" insieme per creare un risultato frutto di collaborazione.

#### STORIE VIAGGIANTI - maestra Emanuela Carlin



Con la magia di una parola da loro inventata, i ragazzi hanno aperto le porte del teatro in miniatura – butai – e sono entrati nel mondo delle "storie viaggianti". Dietro le quinte, con la loro lettura e ricreando effetti sonori con oggetti improvvisati, hanno animato le tavole illustrate e dato vita a un racconto di tempi e luoghi lontani.

**BATTICUORE** - prof. Franco Benassi

Ho creato un laboratorio di lettura di genere horror. Sono stati utilizzati dei testi inventati da altri ragazzi della loro età. Questi testi a differenza dei "classici", possedevano un lessico semplice, una certa freschezza e originalità. Ho cercato di realizzare una full immersion in una ambientazione horror,



noir, con musiche di Paganini e Vivaldi, con luci di fari stroboscopici. Il sottoscritto, in costume vampiresco, di fine Ottocento ha letto e interpretato in modo personale i testi a disposizione. Emozionante per i ragazzi, spero si, comunque una mattinata creativa.

# PAROLE IN MUSICA - prof.ssa Giulia Dusi



Non solo lettura ma anche scrittura in musica. I ragazzi, scrivendo prima una piccola presentazione di sé stessi, hanno provato poi a cantarla o repparla mettendosi in gioco davanti al gruppo su diversi ritmi. Prima creando uno loro, battendo le mani o schioccando le dita, poi su una base musicale e su un beat creato digitalmente.

# INVENTA STORIE CON IMMAGINI - prof.ssa Arianna Battaglia

Le storie non sono fatte solo di parole ma possono costruirsi anche con le immagini. I ragazzi hanno fatto un viaggio utilizzando le carte di Propp e hanno inventato una storia. L' ambiente, il protagonista, l'antagonista e un oggetto magico sono stati disegnati in 4 cerchi di cartoncino per poi essere incollati su un bigliettostanza. Alla fine della parte



pratica i ragazzi hanno raccontato le storie condividendole con il resto del gruppo.

## LA LOGICA DEI FIORI - prof. Alberto Zonato e prof. Clemente Maesano



L'incontro e lo scontro tra la matematica e la natura. Nella prima parte dell'esperienza i ragazzi si sono impegnati nel calcolo delle addizioni per riuscire a portare alla vittoria la propria squadra nel gioco del "ruba bandiera". Tutti questi calcoli sono stati successivamente battuti, nella seconda parte, dalla capacità pratica di creare un terreno accogliente per alcuni bulbi di narciso, tulipani o altro. Portando a

casa i propri vasetti, si continuerà a lottare con il Piccolo Principe per preservare la natura!

Un mix di favola e fiaba nel quale ciascun partecipante ha sfoggiato le proprie abilità teatrali impersonando animali, nobili, fate o 'cenerompole' fissate con le pulizie.

Improvvisazione, travestimenti e lettura animata a più voci sono stati gli ingredienti della ricetta di questo laboratorio!



## **RELAX PER I GENITORI** - maestra Monica



Il Pilates è uno "strumento di educazione alla salute" volto a migliorare la funzionalità del corpo ed il benessere psico-fisico. Nel laboratorio sono stati applicati i principi di Pilates iniziando con piccole forme di stretching posturale e poi riscaldando il centro del corpo per permettere alla muscolatura di essere più irrorata di sangue perciò più fluida.